

COMUNE DI MURLO

Provincia di Siena

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n..... del 3/12/2020

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1- Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento di correlati obiettivi.

2- L'attribuzione degli incentivi economici avviene secondo le modalità e i criteri di ripartizione stabiliti dal presente Regolamento ed è finalizzata a incentivare l'efficienza e l'efficacia dell'accertamento dell'evasione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) nonché della Tassa Rifiuti (TARI), valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2

(Soggetti interessati e funzioni assegnate agli stessi)

1- Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'Area Amministrativa Contabile, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso assegnato, anche temporaneamente, al Servizio tributi stesso al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.

2- Sono soggetti interessati al presente regolamento:

- Responsabile P.O del Servizio Tributi nonché responsabile di imposta
- Personale dell'ufficio Tributi addetto all'accertamento
- Collaboratori esterni al Servizio Tributi (non assegnati stabilmente al Servizio, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Servizio di rispettiva appartenenza), ovvero un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, a seguito di conferenza dei responsabili dei settori interessati, coadiuvata dal Segretario comunale.

3- I soggetti interessati sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

· Il Responsabile P.O. del Servizio Tributi, nonché responsabile di Imposta:

organizza , coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predispone gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ente.

Inoltre è il funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta comunale sugli immobili (IMU- TARI) ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs 504/92 designato con deliberazione di Giunta Comunale.

Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rateizzazioni, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi.

Qualora l'avviso venga impugnato può assistere l'Amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.

· Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento:

ha il compito di programmare, in accordo con il Responsabile del Servizio, l'attività del gruppo di lavoro, coordinando l'azione delle diverse unità operative coinvolte.

COMUNE DI MURLO

Provincia di Siena

Spetta allo stesso, prima dell'inizio dell'attività, il compito di stilare annualmente una relazione, da tradursi in deliberazione di giunta comunale, denominata " Piano delle azioni di controllo delle attività volte al recupero evasione", nella quale sono elencate le attività che saranno operativamente svolte nell'esercizio. Parimenti spetta al medesimo la predisposizione, sentito il Responsabile del Servizio, della rendicontazione, al termine delle operazioni, dell'effettivo svolgimento dell'attività indicante i conteggi risultanti dagli accertamenti effettuati, al fine di poter quantificare i risultati raggiunti.

Ha inoltre il compito di:

- informare il Responsabile del Servizio in merito all'andamento delle azioni di recupero;
- eseguire operativamente l'attività di verifica e accertamento di evasione d'imposta;
- curare l'immissione dei dati e la sistemazione degli archivi relativi agli immobili;
- svolgere tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per poi passare alla successiva fase di riscossione attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, alla eventuale iscrizione a ruolo;
- ricevere i contribuenti e associazioni di categoria per i dovuti chiarimenti in materia

· **Collaboratori esterni al settore tributi: collaboratore amministrativo e tecnico:**

Agli eventuali collaboratori esterni al Servizio Tributi, individuati solo in caso di effettiva necessità in sede di conferenza dei responsabili di Area come specificato al precedente comma 2, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli già riportati nei punti precedenti.

In particolare i **collaboratori amministrativi** svolgono l'istruttoria relativa alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla concessione delle rateizzazioni in applicazione dei vigenti regolamenti comunali. Se necessario svolgono attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese, eventualmente, attività inerenti la spedizione e/o notifica degli atti di accertamento ed esecutivi.

Il collaboratore tecnico predispone gli elaborati catastali, fornisce eventuale consulenza tecnica specifica e svolge ogni altra indagine di natura tecnica collaterale connessa al recupero dell'evasione in qualità di esperto in materia catastale e di pianificazione territoriale ai fini IMU.

Articolo 3

(Costituzione e destinazione del fondo)

1- Annualmente è costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo precedente.

2- Il fondo è pari al max 5% del maggior gettito accertato e riscosso per IMU e TARI, anche coattivamente, nell'esercizio fiscale precedente risultante dal conto consuntivo approvato. La costituzione del fondo è infatti condizionata all'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e al rendiconto dell'anno di riferimento.

La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, per il primo anno di applicazione, in occasione della delibera di variazione dello stesso, su proposta del dirigente del Settore Entrate, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Settore Entrate.

Articolo 4

(Criteri di erogazione dell'incentivo)

COMUNE DI MURLO

Provincia di Siena

1- Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Settore Entrate

2- I coefficienti di ripartizione dell'incentivo, fatti salvi i limiti di cui al successivo articolo 5, sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

- funzionario responsabile Servizio Tributi nonché responsabile di Imposta: 55%;
- personale del Servizio Tributi addetto al controllo: 30%;
- altri collaboratori: 15%.

3- Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale di cui al comma successivo risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro in modo tal che il totale ripartito sia sempre pari al 100% del fondo destinato agli incentivi.

4- A chiusura dell'anno fiscale e a seguito della costituzione del fondo, il Segretario generale e il Responsabile del Servizio tributi, avviano l'iter per la liquidazione degli incentivi. A tal fine si acquisisce la relazione sulle attività svolte, che evidenzia l'apporto quali-quantitativo assicurato da ciascun dipendente alla realizzazione degli obiettivi del Settore Entrate. Tale relazione, previa validazione dei risultati da parte del Nucleo di Valutazione, viene poi sottoposta alla Giunta comunale che l'approva, unitamente alla presa d'atto dei maggiori incassi certificati con l'approvazione del consuntivo del rispettivo esercizio. Sulla base degli elementi acquisiti, si procede alla liquidazione dell'incentivo.

Art.5

(Limiti alla liquidazione del compenso incentivante e trattamento accessorio)

1- Le somme destinate all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.

2- Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, compreso il dirigente o apicale del settore, ai sensi dell'articolo 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare annuo lordo individuale.

3- In considerazione dell'importo complessivo che non potrà essere superiore alla percentuale delle entrate riscosse stabilita dalla legge nel limite massimo del 5% secondo la ripartizione di cui all'art.4, la spesa complessiva del personale dovrà includere i contributi assistenziali e previdenziali a carico del Comune nonché l'IRAP da versare su tali incentivi. Gli importi distribuiti, operano in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

4- In sede di approvazione della performance, vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, gli indicatori di risultato ed il personale coinvolto, fermo restando che, in sede di conferenza di cui all'art.2 comma 2, all'ufficio tributi può essere assegnato anche personale appartenente ad altro settore.

Art.6

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

COMUNE DI MURLO

Provincia di Siena

2. Relativamente al primo anno di applicazione, si prende a riferimento il riscosso delle entrate Imu e Tari, oggetto di attività di accertamento impositivo, risultanti dal rendiconto 2019.